

Dott. Antonio Affinita

Roma, 21 giugno 2018 - “Siamo lieti che il Consiglio Superiore di Sanità abbia ristabilito la verità: non possiamo avvelenare i nostri figli con le droghe ed è inaccettabile che uno Stato consenta a tutti, anche ai minori, di reperire la cannabis facilmente o, addirittura, in maniera legale.

Finalmente il CSS ha ribadito la pericolosità della cannabis, anche quella maliziosamente chiamata ‘light’. Non possiamo infatti fare distinzioni tra droghe leggere e droghe pesanti: le droghe sono tutte pericolose e dannose, ancor più se assunte nella fase adolescenziale.

La cannabis è senza dubbio una droga come le altre, per cui è necessario, piuttosto che aumentarne e incentivarne il consumo, attivare tutte le iniziative di informazione ed educazione rivolte sia ai genitori che ai ragazzi per spiegarne i danni e i rischi.

Pertanto, chiediamo al nuovo Governo e al Parlamento non solo di impedire il proliferare dei negozi in cui vengono venduti questi prodotti a base di cannabis, ma di impegnarsi attivamente per prevenirne l’uso da parte dei minori.  Serve uno sforzo congiunto delle istituzioni, delle scuole, delle famiglie e di tutta la società civile, per la protezione dei nostri figli, della loro libertà e della loro salute”.

È quanto ha dichiarato Antonio Affinita, Direttore generale del Moige - Movimento Italiano Genitori.